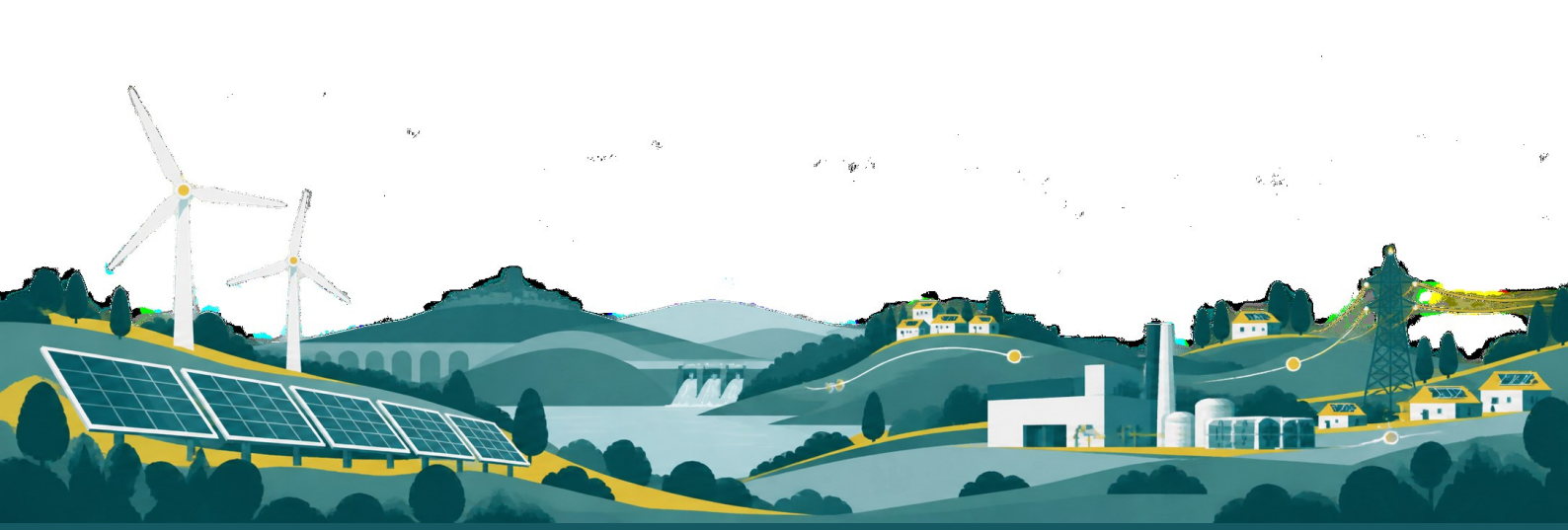
FER TRANSITION LAB - SCHEDA 01

IL QUADRO NORMATIVO DELL'UNIONE EUROPEA SULLE FER

Obiettivi, regole e ricadute per imprese, cittadini e territori



Programma Operativo Complementare 2014-2020 al POR FESR 2014-2020 della Regione Basilicata

01

In breve

Quadro introduttivo

IL QUADRO EUROPEO

Le fonti rinnovabili sostengono sicurezza energetica, riduzione delle emissioni e competitività. La normativa europea definisce obiettivi e principi comuni. Autorizzazioni, incentivi, connessione e vincoli devono essere verificati nelle norme italiane e regionali.

42,5%

Quota minima UE di energia rinnovabile nel consumo finale lordo entro il 2030

Cinque punti essenziali

- Entro il 2030 almeno il 42,5% del consumo finale lordo di energia dell'Unione dovrà provenire da fonti rinnovabili. Gli Stati membri contribuiscono congiuntamente al traguardo del 45%.
- La disciplina stabilisce obiettivi e indirizzi specifici per industria, trasporti, edifici, riscaldamento e raffrescamento.
- Gli Stati membri devono semplificare e accelerare i procedimenti autorizzativi.
- Il quadro promuove autoconsumo, comunità energetiche, accumulo, contratti di lungo periodo e partecipazione attiva dei consumatori.
- Incentivi, procedure, vincoli territoriali e connessione alla rete dipendono soprattutto dalle norme nazionali e regionali.

Come leggere il quadro

01
Unione europea
Obiettivi e principi

02
Italia
Recepimento e attuazione

03
Basilicata
Procedure e territorio

04
Singolo progetto
Titolo, rete, vincoli e incentivi

02

Obiettivi e atti principali

Riferimenti normativi

2030 — -55% emissioni nette, 42,5% FER

2040 — -90% emissioni nette

2050 — Neutralità climatica

Riduzione delle emissioni nette di gas serra rispetto al 1990: −55% (2030) e −90% (2040).

RED II - DIRETTIVA (UE) 2018/2001

Testo di riferimento per obiettivi, regimi di sostegno, garanzie di origine, autoconsumo, comunità energetiche, autorizzazioni, accordi di acquisto e sostenibilità delle bioenergie.



RED III - DIRETTIVA (UE) 2023/2413

Rafforza i traguardi al 2030. Introduce zone di accelerazione, digitalizzazione, termini più definiti, obiettivi settoriali, idrogeno rinnovabile e coordinamento con reti e accumuli.

Normativa complementare

GOVERNANCE

Reg. 2018/1999 e PNIEC

MERCATO

Norme 2019 e riforma 2024

EFFICIENZA, EDIFICI E IDROGENO

Direttive 2023/1791 e 2024/1275. Regolamenti delegati sui combustibili rinnovabili.

03

Obiettivi per i principali settori

Obiettivi settoriali

La RED III affianca all'obiettivo generale indirizzi e traguardi specifici. Orientano la normativa nazionale e i programmi di investimento, ma non diventano automaticamente obblighi per la singola impresa.

SETTORE	OBIETTIVO O INDIRIZZO	NATURA
Edifici	Almeno il 49% dei consumi finali di energia negli edifici dell'Unione entro il 2030.	**Indicativo UE**
Industria	Incremento medio annuo indicativo di almeno 1,6 punti percentuali nei periodi 2021-2025 e 2026-2030.	**Indicativo**
Idrogeno nell'industria	RFNBO: almeno il 42% dell'idrogeno utilizzato entro il 2030 e il 60% entro il 2035, secondo le condizioni previste.	**Vincolante con condizioni**
Riscaldamento e raffrescamento	Incremento medio annuo minimo di 0,8 punti nel 2021-2025 e di 1,1 punti nel 2026-2030.	**Vincolante per gli Stati**
Trasporti	Entro il 2030: almeno il 29% di energia rinnovabile oppure una riduzione di almeno il 14,5% dell'intensità delle emissioni.	**Alternativo nazionale**
Bioenergie	Criteri rafforzati di sostenibilità, tracciabilità e riduzione delle emissioni lungo il ciclo di vita.	**Obblighi tecnici**

DA RICORDARE

Il 42,5% riguarda l'Unione nel suo complesso. Il contributo nazionale passa attraverso il PNIEC e i provvedimenti di attuazione.

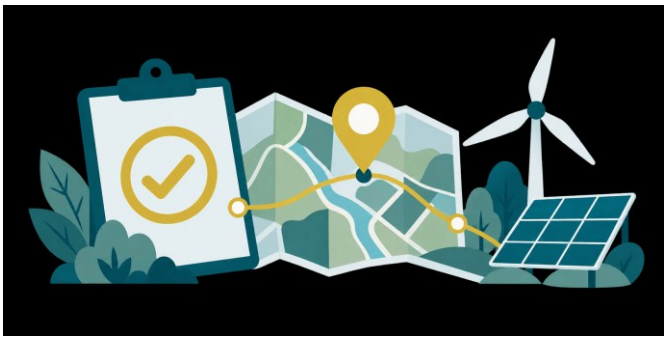
04

Autorizzazioni e semplificazione

Zone di accelerazione e principi operativi

La RED III considera durata e complessità dei procedimenti uno dei principali ostacoli allo sviluppo delle rinnovabili. Gli Stati devono predisporre procedure coordinate, trasparenti, proporzionate e digitalizzate.

- Punti di contatto per accompagnare il proponente
- Termini più definiti per concludere i procedimenti
- Procedure proporzionate a dimensione e caratteristiche
- Semplificazioni per gli impianti di minore dimensione
- Maggiore rapidità per il repowering
- Coordinamento tra impianto, rete e accumulo



ZONE DI ACCELERAZIONE

Aree particolarmente idonee, selezionate considerando risorse, reti e impatti. Possono consentire procedure più rapide.

REPOWERING

L'ammodernamento può aumentare la produzione, riutilizzare infrastrutture e integrare accumuli.

LOCALIZZAZIONE

La zona di accelerazione non elimina automaticamente autorizzazioni, verifiche ambientali o vincoli territoriali.

Sequenza minima di verifica

1. Sito
2. Vincoli
3. Procedura
4. Rete
5. Decisione

05

Autoconsumo e comunità energetiche

Produzione e condivisione

AUTOCONSUMO

Il consumatore può produrre energia per i propri fabbisogni, accumularla, vendere le eccedenze e partecipare ai mercati secondo le regole nazionali. Mantiene i diritti di cliente finale.

CER

La comunità di energia rinnovabile è un soggetto autonomo fondato su partecipazione aperta e volontaria. Produce benefici per i membri e il territorio.



Attività e interesse per le imprese

ATTIVITÀ POSSIBILI

Produzione, condivisione, accumulo, vendita, servizi energetici, efficienza e flessibilità.

OPPORTUNITÀ

Valorizzare coperture, ridurre l'esposizione ai prezzi e collaborare con enti locali.

PRIMA DI ADERIRE

Verificare requisiti, configurazione tecnica, governance, benefici, gestione e incentivi.

06

Mercato, PPA e tracciabilità

Accesso al mercato e sostegno

La produzione rinnovabile si integra in un mercato che gestisce produzioni variabili, accumuli e consumi flessibili. Le opzioni comprendono autoconsumo, vendita in rete, CER, accumulo, servizi di flessibilità e contratti di lungo periodo.

Autoconsumo	Vendita in rete	CER	Accumulo	Flessibilità	PPA

Power Purchase Agreement - PPA

Accordo di medio-lungo periodo con cui produttore e acquirente stabiliscono le condizioni di vendita dell'energia. Vanno analizzati prezzo, durata, volumi, garanzie, responsabilità e allocazione dei rischi.



IMPRESA CONSUMATRICE

Maggiore prevedibilità del costo, minore esposizione alle oscillazioni e approvvigionamento associato a produzione rinnovabile.

PRODUTTORE

Maggiore stabilità dei ricavi, migliore sostenibilità finanziaria e possibile facilitazione dell'accesso al credito.

REGIMI DI SOSTEGNO

Contributi agli investimenti, incentivi alla produzione, aste, tariffe, premi, garanzie e strumenti finanziari. L'accesso dipende dalle regole applicabili.

GARANZIE DI ORIGINE

Certificano l'origine rinnovabile di una quantità di energia. Non sono, da sole, un incentivo. Occorre evitare doppie contabilizzazioni.

07

Ricadute e percorso operativo

Opportunità e indicazioni

PER LE IMPRESE

Ridurre l'esposizione ai prezzi, valorizzare coperture e aree produttive, partecipare a CER, sviluppare servizi di progettazione e gestione, migliorare la tracciabilità e innovare i processi produttivi.

PER CITTADINI E PRIVATI

Produrre, consumare, accumulare e condividere energia, partecipare a comunità, migliorare l'efficienza degli immobili e integrare solare, pompe di calore o sistemi di accumulo.

Sette passaggi prima di assumere impegni

01 Analizzare il fabbisogno

Consumi, potenza, costi e fabbisogni termici.

02 Verificare il sito

Disponibilità, urbanistica, vincoli e connessione.

03 Confrontare le tecnologie

Produzione elettrica, calore, bioenergie e accumulo.

04 Scegliere il modello

Autoconsumo, CER, vendita, PPA o soluzioni miste.

05 Determinare la procedura

Fonte, potenza, ubicazione, opere e proponente.

06 Valutare l'economia

Investimento, esercizio, ricavi, LCOE, ritorno e rischi.

07 Controllare gli incentivi

Requisiti, cumulabilità, scadenze e aiuti di Stato.

08

Checklist iniziale

Verifiche prima dell'investimento

Prima di procedere, il soggetto interessato dovrebbe poter rispondere alle domande seguenti.

- ☐ Conosco il profilo di consumo e il costo effettivo dell'energia?
- ☐ Conosco la quota di energia autoconsumabile o condivisibile?
- ☐ Ho individuato la tecnologia coerente con il fabbisogno e con il sito?
- ☐ È utile integrare un accumulo o rendere più flessibili i consumi?
- ☐ Dispongo dell'area, della copertura o del relativo titolo?
- ☐ Ho confrontato autoconsumo, CER, vendita dell'energia e PPA?
- ☐ Sono presenti vincoli territoriali, ambientali o culturali?
- ☐ Sono disponibili incentivi o strumenti finanziari compatibili?
- ☐ Ho verificato la procedura e le amministrazioni competenti?
- ☐ Ho considerato investimento, esercizio, tempi di ritorno e rischi?
- ☐ Sono stati stimati la possibilità e il costo della connessione?
- ☐ Ho verificato le norme nazionali e regionali vigenti?

Le risposte devono essere verificate alla luce delle norme nazionali e regionali vigenti.

09

Glossario essenziale

Sigle e termini ricorrenti

GLOSSARIO / TERMINI E SIGLE

SCHEDA 01 • 1/1

AUTOCONSUMATORE

Cliente finale che produce energia rinnovabile per i propri consumi, anche con eventuale accumulo.

CER

Comunità energetica rinnovabile: soggetto autonomo e aperto che condivide energia rinnovabile per benefici ambientali, economici o sociali.

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI

Configurazione del mercato elettrico non necessariamente limitata all'energia rinnovabile e distinta dalla CER.

FER

Fonti energetiche rinnovabili: energia da risorse non fossili che si rigenerano naturalmente.

FLESSIBILITÀ

Capacità di modificare produzione, accumulo o consumo in risposta alle condizioni della rete e del mercato.

GARANZIA DI ORIGINE

Titolo elettronico che attesta l'origine rinnovabile di una determinata quantità di energia.

LCOE

Costo medio livellato dell'energia prodotta lungo la vita utile dell'impianto.

PNIEC

Piano nazionale integrato per l'energia e il clima.

PPA

Contratto di medio-lungo periodo per l'acquisto di energia tra produttore e acquirente.

RED

Renewable Energy Directive: direttiva europea sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili.

REPOWERING

Potenziamento o ammodernamento di un impianto esistente.

RFNBO

Combustibili rinnovabili di origine non biologica, incluse determinate forme di idrogeno rinnovabile.

ZONA DI ACCELERAZIONE

Area particolarmente idonea alle rinnovabili, nella quale possono applicarsi procedure più rapide.

10

Fonti ufficiali

Normativa e approfondimenti istituzionali

I collegamenti riportano a EUR-Lex e alle pagine ufficiali della Commissione europea.

Regolamento (UE) 2021/1119 - Normativa europea sul clima

Regolamento (UE) 2026/667 - Obiettivo climatico al 2040

Direttiva (UE) 2018/2001 - RED, testo consolidato

Direttiva (UE) 2023/2413 - RED III

Regolamento (UE) 2018/1999 - Governance dell'energia

Direttiva (UE) 2019/944 - Mercato elettrico

Regolamento (UE) 2019/943 - Mercato elettrico

Direttiva (UE) 2024/1711 - Riforma del mercato elettrico

Regolamento (UE) 2024/1747 - Riforma del mercato elettrico

Direttiva (UE) 2023/1791 - Efficienza energetica

Direttiva (UE) 2024/1275 - Prestazione energetica degli edifici

Regolamenti delegati (UE) 2023/1184 e 2023/1185 - RFNBO

Raccomandazione (UE) 2024/1343 - Autorizzazioni

Commissione europea - Renewable Energy Directive

Commissione europea - Obiettivi europei sulle rinnovabili

Commissione europea - Quadro abilitante

Commissione europea - Comunità energetiche

Commissione europea - Raccomandazione 2026 sui PPA

Commissione europea - Autoconsumo e comunità

Commissione europea - PNIEC aggiornato dell'Italia

11

Rimandi e aggiornamento

Contenuti correlati e monitoraggio

Contenuti collegati della libreria

- Quadro normativo nazionale sulle FER
- Quadro normativo regionale della Basilicata
- Procedure amministrative e autorizzative
- Incentivi e strumenti di finanziamento
- Tecnologie e applicazioni per le imprese
- Valutazione preliminare tecnico-economica
- FAQ e glossario generale

Elementi da monitorare

- Nuovo quadro europeo successivo al 2030
- Modifiche degli atti europei richiamati
- Provvedimenti italiani di recepimento
- Aggiornamento del PNIEC
- Variazioni di procedure e strumenti di sostegno

AVVERTENZA

Il documento ha finalità informative e divulgative. Non sostituisce l'esame della normativa vigente, dei provvedimenti nazionali e regionali, della pianificazione territoriale o la consulenza tecnica, legale e amministrativa.